

Sogni di Carta



ILLUSTRAZIONI DI
BLOODYSUNFLOWERS

ASSOCIAZIONE
TRICICLO

Triciclo OdV



Edizioni artigianali Laboratorio cartoneo

Collana #ecogeneration

Sogni di carta

testi di Triciclo OdV
illustrazioni e copertina di Irina Marcu

Torino, ottobre 2019

Il presente volume è realizzato utilizzando materiali di riciclo per la copertina e la rilegatura. Entrambe lavorate a mano dai bambini partecipanti al "Laboratorio cartoneo".
"Laboratorio cartoneo" è un progetto di Triciclo OdV.

La copertina è dipinta con colori atossici. La stampa delle pagine interne è effettuata su carta amica degli alberi.

Quest'opera è rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it>



Nota editoriale

“Contribuire a creare un futuro senza disparità né sprechi nell’accesso alle risorse naturali e nel loro utilizzo, nel rispetto dell’ecosistema e delle varietà di tutti gli organismi che lo abitano”

Vision di Triciclo OdV

I libretti editi nel Laboratorio cartonero fanno parte di un progetto che Triciclo OdV ha ideato e realizzato nel corso dell’anno 2019. Finalità del progetto è divulgare “pillole informative” per far conoscere l’andamento della crisi ambientale, le cause dei cambiamenti climatici e le conseguenze ambientali che ne derivano. Il linguaggio è semplice, accompagnato da una grafica piacevole e originale, per favorire la fruizione dei contenuti e facilitare la comprensione dei problemi. La valenza comunicativa e educativa dei libretti è anche potenziata dal tipo di materiali utilizzati per la loro produzione, sostenibili e in gran parte provenienti da processi di riciclo.

L’Odv Triciclo, nella consapevolezza che i comportamenti e le scelte individuali hanno rilevanza strategica per contrastare la crisi ambientale e climatica, mette in campo da anni azioni di sensibilizzazione per diffondere la conoscenza di stili di vita sostenibili e praticabili da tutti, compatibili con la limitatezza delle risorse, utili per orientare a un cambiamento delle abitudini di tutti noi.

I libretti, e i laboratori attivati per la loro produzione nei diversi contesti, scuole e associazioni, realizzano, seppur parzialmente, questo ambizioso obiettivo.

Il progetto Laboratorio cartonero è ispirato al movimento delle case editrici cartoneras. Un fenomeno iniziato in Argentina all'inizio degli anni 2000, molto diffuso nei paesi sud americani, che si sta anche diffondendo in diversi paesi africani ed europei.

La prima esperienza è stata quella di "Eloísa Cartonera", casa editrice fondata in Argentina nel 2003 da parte di un pittore e di un poeta, Javier Barilaro e Washington Cucurto. "Eloisa Cartonera" è nata negli anni seguenti la gravissima crisi argentina del 2001 quando, dopo le rivolte popolari del mese di dicembre, il presidente De La Rúa fuggì in elicottero dal tetto della Casa Rosada, lasciando un paese sconvolto e attraversato da una profonda crisi economica e sociale. Per approfondire, molte altre informazioni al riguardo sono disponibili a partire dalla pagina del nostro sito www.triciclo-onlus.org/index.php/editoria/cartonera/257-laboratorio-cartonero

La produzione artigianale di questi libretti con materiali di riciclo e carta riciclata e certificata è articolata in differenti collane. Quella di cui fa parte questo libretto è dedicata a bambini e bambine e si intitola #ecogeneration. I libretti che la compongono trattano temi di urgente attualità quali: la riduzione dell'uso della plastica, un uso delle risorse naturali improntato alla sostenibilità, pratiche corrette di riciclo, ecc.

Il testo dei libretti è sempre elaborato da Triciclo OdV ed è frutto dei lavori e delle discussioni interne all'associazione. Le fonti dei dati e delle notizie sono sempre indicate. Le illustrazioni sono opera di volontarie di Triciclo OdV, il cui nome è citato in ogni pubblicazione. L'utilizzo dei disegni in altri contesti o da parte di altri soggetti è regolamentato dalla licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia.

SOGNI DI CARTA

C'era una volta una bimba che disegnava nella sua cameretta.

Uffa! Questo disegno non viene mai come voglio io!

La sera tanti fogli di carta accartocciati riempivano il cestino della carta e ricoprivano il pavimento.

Basta! Sono stufa!! Ora vado a nanna e domani riproverò.

Chiusi gli occhi, la bimba sogna.

Si trova in un bosco, dove incontra un albero che si anima e le dice, piangendo:

Sono molto triste perché un tempo avevo molti amici qui attorno, ma ora sono rimasto solo perché sono venuti tanti uomini con attrezzi rumorosissimi e hanno tagliato tutti i miei amici. Io sono ancora qui perché sul camion non c'era più posto, ma forse tra qualche giorno porteranno via anche me!

La bimba domanda all'albero cosa se ne fanno gli uomini di tutta quella legna.

La legna serve per moltissime cose; ad esempio, gli alberi di questo prato servono per fabbricare la carta.

C'è un lungo viaggio che i tronchi degli alberi fanno per diventare carta.

Arrivati alla cartiera i tronchi vengono scortecciati e tagliati in tante schegge. Poi i pezzetti di legno vengono fatti rammollire in acqua finché si forma una poltiglia che viene fatta bollire. L'impasto viene steso sui rulli e asciugato dall'acqua ... così si forma un lungo foglio di carta liscio.

Alla bimba dispiace che, per avere tanti bei fogli lisci, debba essere tagliato un albero! Ma... la carta serve!

Hai ragione ad essere preoccupata perché devi sapere che se venissero tagliati tutti gli alberi, le persone e gli animali non riuscirebbero più a vivere. Noi alberi siamo dei perfetti laboratori chimici, che nemmeno i più bravi scienziati sono riusciti ad imitare, e siamo capaci di trasformare in ossigeno quel gas cattivo che si chiama anidride carbonica (CO₂) e che gli esseri umani producono respirando o bruciando carbone, petrolio, benzina, gasolio, metano. Anche gli allevamenti degli animali ne producono in quantità.

Per evitare di tagliare troppi alberi, si può usare ogni foglio in tutto il suo spazio, sprecando meno carta, utilizzando anche il retro dei fogli già scritti. Poi si può raccogliere la carta straccia in contenitori separati dagli altri rifiuti.

Così, per i fogli di carta su cui tu hai disegnato, ci sarà un altro viaggio verso una nuova vita!

Al mattino la bambina si sveglia.

Ma cosa è capitato questa notte? Ho l'impressione di averla passata in compagnia di qualcuno ... Ma sì, adesso mi ricordo: ho sognato un albero parlante! Che buffo!!

Stirandosi, resta un po' pensierosa, poi raccoglie la carta che aveva buttato nel cestino, gira i fogli nella parte non utilizzata e disegna l'albero che ha sognato.

Da quel momento in poi la bimba e la sua famiglia iniziarono a non sprecare la carta e a utilizzare il contenitore per la raccolta differenziata e il riciclo della carta salvando così la vita di molti alberi.







































